

SESSIONE DEL 1878-79 — DISCUSSIONI — 1ª TORNATA DEL 19 LUGLIO 1879

guenza, non credendo, dopo la sua risposta indispensabile occupare oggi lo scarso tempo della Camera, mi riservo di tornare sull'argomento e di riprendere l'interrogazione o interpellanza d'accordo coi miei colleghi delle due provincie in un momento più propizio, quando l'onorevole ministro non ci prevenga, come confido, colla sua solerzia.

PRESIDENTE. L'onorevole Ronchei ha facoltà di parlare.

RONCHEI. Io debbo fare una semplice raccomandazione all'onorevole ministro.

Le ultime piene del Po hanno recato danni gravissimi ai lavori di difesa di Polesine Parmense; ed i lavori di riparazione costeranno allo Stato circa 800 mila lire. Se non si rimedia a questi guasti prima delle piene autunnali, il paese subirà gravissimi disastri e i danari dello Stato saranno stati spesi inutilmente. Pertanto raccomando caldamente all'onorevole ministro che quei guasti siano riparati prima delle piene autunnali.

Non ho altro da dire.

PRESIDENTE. L'onorevole ministro ha facoltà di parlare.

MINISTRO DEI LAVORI PUBBLICI. Non farò perdere che pochi minuti alla Camera per rispondere complessivamente ai diversi oratori, i quali hanno trattato tutti il medesimo argomento, che si restringe a questa domanda: il Ministero attuale intende di mantenere gli impegni presi dal Ministero precedente, per provvedere alle opere necessarie dopo i disastri cagionati dal Po e dall'Etna? La risposta è molto facile; io considero quegli impegni come un obbligo per chiunque succede all'amministrazione passata.

L'ordine del giorno che fu rammentato dall'onorevole Ronchetti e presentato da me come deputato, mi obbligherebbe maggiormente a mantenerlo come ministro: e non solo ad adempierlo come ministro, in quel che dice nella sua letterale espressione, ma coll'interpretazione più estensiva data ad esso dall'onorevole presidente del Consiglio d'allora, quando dichiarò che, accettando la mia proposta, intendeva di accogliere anche tutte le raccomandazioni che erano comprese più specialmente nell'ordine del giorno dell'onorevole Ronchetti ed altri.

Per parte mia dichiaro adunque che accetto in tutta la sua estensione quella dichiarazione del presidente del Consiglio; e dico per parte mia, in quanto che non parlo che come ministro dei lavori pubblici. Credo che nessuno dei miei colleghi metterà restrizioni a quella dichiarazione, per le parti che li possono riguardare, salvo naturalmente per le modalità indicate nell'ordine del giorno special-

mente dove si parla di eseguire certi lavori mediante operazioni di credito.

E ciò dico, perchè quali possano essere tali operazioni di credito io non mi avventurerei, per conto mio, a volerlo fin d'ora indovinare.

In generale credo di poter dire che tutto intero il Governo s'intende solidale nelle dichiarazioni fatte dal precedente Ministero.

Dopo questa dichiarazione di massima, mi pare che sia inutile che io venga a specificare che è nostra intenzione di dare opera, con tutta solerzia ed efficacia alle riparazioni degli argini, non solo del Po, ma di tutti quanti i suoi influenti; in quanto che l'adempiere tale promessa significa precisamente provvedere alle esigenze, che sono la conseguenza delle rotte, non solo nelle immediate vicinanze delle rotte medesime, ma dappertutto dove il Po, l'Adige, ed altri fiumi che abbiano avuto delle grosse piene, abbiano prodotto tali guasti, pei quali le riparazioni ordinarie non bastino, ed ogni ritardo possa essere causa diretta nell'autunno prossimo della rinnovazione di qualche disgrazia.

Per parte mia credo che nessuno vorrà mettere in dubbio che vi porrò almeno della buona volontà; in quanto che più che di ministro, è per me una questione di famiglia l'occuparmi con prontezza e con tutto amore di quel che riguarda la sistemazione di quei fiumi.

FILOPANTI. Bene!

MINISTRO DEI LAVORI PUBBLICI. Qualcuno, l'onorevole Borghi in specie ed anche l'onorevole Cavalletto o qualche altro, ha raccomandato...

CAVALLETTO. Io no.

BORGHI. Io, io.

MINISTRO DEI LAVORI PUBBLICI... ha raccomandato la rifornimento dei magazzini idraulici; e su questo argomento il Ministero ha già ricevuto istanze da alcuni enti locali. Finchè si raccomanda di rifornire i magazzini è cosa alla quale posso rispondere che sarà certamente provveduto, perchè, anche senza raccomandazioni, è prescrizione di regolamento, che i magazzini debbano avere una determinata dotazione. Ma quel che non posso non rilevare fra le parole dell'onorevole Borghi gli è l'affermazione che i magazzini sempre...

BORGHI. Alcune volte.

MINISTRO DEI LAVORI PUBBLICI... si trovino deficienti al momento del bisogno. Ora queste sono affermazioni troppo generiche.

Non so che cosa sia avvenuto nella luttuosa circostanza delle ultime piene: so che quando accadono delle disgrazie si ripetono sempre le stesse accuse in modo generico. E ricordo che nel 1872 si facevano le stessissime lagnanze per deficienza nei